Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Sermide
Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)
Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476
email: mnic82200r@istruzione.it - info@icsermide.it
email certificata: mnic82200r@pec.istruzione.it
sito web : www.icsermide.it – cod. fisc.: 93034840202

PROCESSI-DIMENSIONE RELAZIONALE

Nel quadriennio 2003-2008, in conseguenza di frequenti episodi di bullismo verificatisi all'interno e all'esterno della scuola, nell'Istituto Comprensivo di Sermide è stata costituita una Commissione Autorevolezza, coordinata dalla relativa Funzione Strumentale, formata da docenti appartenenti ai tre Ordini scolastici. Tale Commissione nasceva dall'esigenza di accreditare positivamente la presenza della Scuola nel territorio.
Attualmente, a seguito del progressivo attenuarsi del fenomeno, limitato a singoli casi sporadici, la Commissione non è più operante.
L'Istituto Comprensivo finalizza la propria attività di promozione delle competenze sociali al raggiungimento di un insieme di obiettivi trasversali, così sintetizzabili:

a. veicolazione del concetto di scuola come valore e come luogo di regole e procedure condivise:
   - per gli operatori interni e gli operatori esterni che hanno un rapporto di collaborazione con la scuola;
   - per i fruitori del servizio, alunni e famiglie;
   - per il contesto territoriale.
b. rafforzamento delle condizioni funzionali alla costruzione di un clima scolastico positivo.

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. I percorsi formativi vengono attuati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli Enti locali e le associazioni culturali presenti nel territorio. Tale collaborazione si concretizza nelle manifestazioni legate ad eventi di fondamentale importanza nella storia d'Italia e d'Europa, con cineforum, dibattiti, visite guidate a musei, viaggi di istruzione ed elargizione di borse di studio per i lavori eseguiti. Progetto rilevante è il Consiglio Comunale dei ragazzi, scaturito dall'esigenza di sostenere la formazione civica degli alunni e di favorirne la partecipazione come modalità di sviluppo della cittadinanza attiva per il contenimento del disagio e la prevenzione delle devianze.

Il nostro Istituto ha inoltre aderito alla sperimentazione triennale aa.ss. 2014-15, 2015-16 e 2016-17, promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale e da Regione Lombardia (DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale e DG Sanità), nell'ambito del più *ampio Accordo di collaborazione per lo sviluppo di attività di promozione della salute*, intesa questa nella più ampia accezione di benessere sociale e di accrescimento del bagaglio di risorse personali (life skills) in quanto importanti fattori di protezione dal rischio sociale.
Nell'a.s. 2015-16, sulla base di uno studio attento ed approfondito del documento *Index per l'Inclusione*, indicato dal Collegio Docenti come strumento funzionale all'autovalutazione di Istituto e alla progettazione partecipata e condivisa dell'inclusione scolastica, lo Staff Valutazione e Miglioramento ha predisposto due questionari di autovalutazione rivolti al personale scolastico, agli studenti (classi 4^ e 5^ scuole primarie e triennio scuole secondarie) e alle loro famiglie, relativi alle Dimensioni dell'Index:
1. Produrre politiche inclusive;
2. Sviluppare pratiche inclusive.
L'indagine è risultata fondamentale nella rilevazione delle criticità dell'Istituzione scolastica e nella conseguente individuazione delle direzioni di miglioramento, riferibili attualmente alle sezioni del RAV:

- *Esiti-Competenze chiave europee;*
- *Processi-Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione;*
- *Ambiente di apprendimento;*
- *Inclusione e differenziazione.*

Dai risultati ottenuti si evince che gli alunni si dichiarano molto d'accordo (74-86%) sul fatto che lo stare bene in classe di tutti è uno dei valori della scuola, che ogni ragazzo viene accettato con le proprie caratteristiche e viene aiutato a migliorare, che gli insegnanti stimolano gli alunni a migliorare il proprio comportamento per favorire il benessere scolastico.
Dal canto loro, i genitori si dichiarano molto d'accordo (85%) sul fatto che l'inclusione di tutti gli alunni è una direttiva fondamentale che orienta il Piano dell'Offerta Formativa, che a fronte di problemi di comportamento sono presenti strategie di miglioramento delle relazioni interpersonali, nel rispetto delle regole della convivenza civile, che gli alunni percepiscono che dare e ricevere aiuto è una normale pratica nel lavoro in classe, che la valutazione degli apprendimenti è diretta, oltre che alla misurazione del profitto, anche al raggiungimento degli obiettivi educativi.
Nell'Istituto Comprensivo sono incoraggiati l'autodisciplina ed il mutuo rispetto. Si ritiene che compito preminente della scuola sia educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.
Nei casi più gravi (ovvero nelle situazioni in cui deliberatamente si mette a repentaglio la sicurezza e l'incolumità di persone o cose, o in presenza di atteggiamenti pesantemente irriguardosi nei confronti di adulti e coetanei), è compito del Coordinatore e/o Referente di plesso informare il Dirigente Scolastico, il quale convoca il Consiglio di Classe in seduta straordinaria per la definizione dell'intervento riparatore. Nei casi meno gravi (ad esempio in presenza di azioni di disturbo dello svolgimento delle lezioni, di esempi di maleducazione nel tragitto scuola-mensa o durante lo svolgimento dei pasti…) il docente Coordinatore di classe, sentito il parere dei colleghi, propone opportuni e proporzionali interventi.
Il ricorso alla sospensione dalle lezioni è limitato ai casi più gravi e viene applicato per periodi significativi, nella consapevolezza che la sospensione non può essere l'unico strumento per promuovere una riflessione costruttiva sui comportamenti negativi.
E' possibile inoltre ricorrere alla sospensione dei servizi erogati (ad es. mensa, trasporti…), escludere dall'intervallo, dalle gite d'istruzione o da altre attività didattiche gratificanti. In alternativa possono essere proposte attività educativa, o richiesti risarcimenti pecuniari.
L' Istituto Comprensivo si è quindi dotato di una serie di "strumenti procedurali" per unificare e integrare le disposizioni esistenti nelle diverse realtà scolastiche che lo compongono, in un quadro complessivo di buone prassi. Tale attività ha prodotto un Regolamento di Istituto, che accorpa ad una serie di capitoli relativi alle componenti centrali nella gestione dell'istituto (Organi Collegiali, Docenti, Personale Amministrativo,

Alunni, Genitori, ecc…) i Regolamenti complementari, i quali vengono aggiornati ed implementati anche con il contributo della componente genitori; questi riguardano temi specifici quali l'utilizzo dell'immagine di docenti ed alunni nei social network, visite e viaggi di istruzione ecc.
In parallelo, si è operato a più livelli per raccordare alcuni strumenti didattici (griglie di valutazione nei diversi ordini scolastici, protocolli di osservazione, glossari di riferimento, schede per la rilevazione e certificazione delle competenze…) e per costruire materiali d'appoggio, interpretando le Indicazioni ministeriali alla luce dell'asse culturale e progettuale dell'Istituto.
Particolarmente importante, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle Studentesse e degli Studenti e (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 art. 5 bis), tenendo presente le successive disposizioni esplicative - applicative del D.P.R n.235 del 21/11/2007 contenute nella NOTA n.3602/PO del 31 luglio 2008, il Patto Educativo di Corresponsabilità scuola-famiglia, sottoscritto dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, attraverso il quale

- si condividono con le famiglie i nuclei fondanti dell'azione educativa;
- si richiama al rispetto dei diritti e dei doveri di tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica;
- si contribuisce al raggiungimento delle finalità insite nell'offerta formativa, ai fini del conseguimento del successo scolastico.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene consegnato alla famiglia, che lo sottoscrive all'atto dell'iscrizione.
Sono presenti inoltre nell'Istituto modelli di valutazione delle competenze acquisite e del comportamento, definiti sulla base di criteri collegiali adottati da tutti i docenti. La scuola valuta e rende visibili le competenze sociali degli studenti in situazioni di realtà (valutazione autentica) mediante exhibit, produzioni di vario genere, realizzazione di eventi rivolti alle famiglie e alla cittadinanza.
Tutti i documenti sopraccitati sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.